



IBISKOS EDITRICE RISOLO

Pubblicare gratuitamente è possibile... cerchiamo di capire COME!

Siamo una casa editrice indipendente che ha deciso di condividere la sua esperienza attraverso questa pagina web, con l'intento di offrirti uno strumento di valutazione del panorama editoriale.

Alla luce di tanti luoghi comuni sull'editoria, il nostro obiettivo è quello di aiutarti a conoscere e valutare quale sia il percorso migliore per la tua opera inedita.

Solo conoscendo davvero le dinamiche del mondo editoriale si può scegliere consapevolmente.

I grossi gruppi non tengono conto degli autori emergenti e sconosciuti, che restano così esclusi dalle logiche del mercato dominante. Uno dei ruoli della piccola editoria è quello di dar loro una possibilità proponendoli sul mercato e, allo stesso tempo, fungere da raccordo con la grande editoria.

Abbiamo volutamente scelto di non analizzare il fenomeno del "self publishing" perché è una pubblicazione seguita direttamente dall'autore e non affidata a un editore, che perde quindi il ruolo di intermediario qualificato, e ha quindi logiche e caratteristiche diverse dall'editoria tradizionale, che rappresenta l'oggetto del nostro spunto di riflessione, in quanto territorio continuo di discussioni, ipotesi, valutazioni.

**Si sente parlare sempre più di "editoria gratuita", "non a pagamento",
ma sappiamo individuarla e ne conosciamo la reale efficacia?**

IL RUOLO DELL'EDITORE

Il percorso di riflessione sull'editoria parte dal suo ruolo, che non è più solo di "industria" ma di "funzione" vera e propria. L'editoria trasforma le idee e la creatività in prodotti fruibili e disponibili a tutti. Lo fa attraverso competenze tecnico-culturali e di marketing. Servono esperienza e capacità per suggerire e realizzare il miglior percorso possibile di un libro.

Le sue competenze rappresentano il valore aggiunto alla pubblicazione, sia essa edita (l'autore cede i diritti di sfruttamento economico dell'opera) o pubblicata (l'autore mantiene in capo a se stesso i diritti e usufruisce delle conoscenze, dell'esperienza e dei servizi che l'editore gli garantisce da contratto). Ricordiamo che in entrambi i casi il libro deve essere dotato di codice ISBN perché possa esistere nel circuito librario.

L'editore inserisce i titoli editi o pubblicati nel proprio catalogo, costituito da varie collane tematiche.

Circa il ruolo imprenditoriale, l'editore rappresenta senz'altro un'anomalia rispetto al concetto tradizionale. L'editoria in sé, se riferita esclusivamente all'edizione libraria di narrativa o poesia (escludendo quindi riviste ma anche manualistica tecnica, di settore o edizioni scolastiche), non è mai stata considerata una vera impresa, dato che non si autosostenta e finanzia con le percentuali sulla vendita dei libri che realizza, quindi sul suo prodotto. L'editoria fa fatturato solo diversificando i settori d'investimento (pensiamo ai gruppi editoriali che fanno capo a industrie che operano in altri campi) e i libri rappresentano una (non la sola) voce di bilancio e non sempre in attivo.

L'editore dunque non è da considerarsi imprenditore in senso stretto ma figura qualificante e di spessore che sceglie, cura e seleziona le proposte per dare a ciascuna identità letteraria ed editoriale. L'editore gestisce e supervisiona il processo di realizzazione del libro, che avviene attraverso le seguenti fasi.



IBISKOS EDITRICE RISOLO

VALUTAZIONE

La fase della valutazione di un inedito è fondamentale e non può prescindere dalla qualità dei servizi di analisi e lettura dell'opera e dalla condivisione con l'autore. Si tratta di un parere professionale. La valutazione è necessaria per individuare se il testo è adeguato alle linee editoriali della casa editrice e se può quindi entrare a far parte del catalogo. I criteri da analizzare vanno dall'idea di base alla forma, dalla struttura all'efficacia comunicativa.

PROPOSTA DI PUBBLICAZIONE

Dopo la valutazione, c'è una fase interlocutoria che determina l'incontro tra le esigenze dell'autore e dell'editore. Solo così è possibile formulare un'adeguata e seria proposta editoriale che comprenda quali servizi editoriali sono compresi nella pubblicazione, le caratteristiche delle fasi di realizzazione del libro, la scelta della collana di riferimento, la tiratura prevista per la prima edizione, le condizioni di eventuali ristampe e riedizioni, la reale portata della distribuzione e tutte quelle opzioni che andranno poi a costituire le voci del contratto di pubblicazione.

È la fase in cui autore ed editore devono "parlar chiaro", confrontandosi e condividendo considerazioni e ipotesi, per creare un progetto editoriale che soddisfi le varie esigenze in campo.

CONTRATTO

L'accordo tra autore ed editore è sancito da un contratto di pubblicazione (a edizione o a termine) per regolare le condizioni di cessione o meno dei diritti di sfruttamento economico dell'opera, la tiratura prevista, il prezzo di copertina, le date dei rendiconti, l'assegnazione del codice ISBN (che rende il titolo rintracciabile e ordinabile da operatori del settore e privati), le caratteristiche tecnico-grafiche, le modalità di presentazione, promozione e distribuzione del libro, l'eventuale recesso, la durata e tutto quello che concerne la fase di pubblicazione e quella successiva all'uscita del libro.

Esistono varie tipologie di contratto che possono poi essere personalizzate e adattate.

a) **Contratto di edizione a termine** (articolo 122 della L. 22 aprile 1941, n° 633): "conferisce all'editore il diritto di eseguire quel numero di edizioni che stima necessario durante il termine, che non può eccedere venti anni, e per il numero minimo di esemplari per edizione, che deve essere indicato nel contratto, a pena di nullità del contratto medesimo". L'autore quindi concede all'editore la facoltà di stampare quante copie desidera del libro nonché le ristampe per un certo periodo di tempo.

b) **Contratto per edizione** (articolo 122 della L. 22 aprile 1941, n° 633): "conferisce all'editore il diritto di eseguire una o più edizioni entro vent'anni dalla consegna del manoscritto completo. Nel contratto devono essere indicati il numero delle edizioni e il numero degli esemplari di ogni edizione". Vale per un determinato numero di edizioni e successive edizioni necessitano di nuove scritture contrattuali.

c) **Contratto di cessione totale a tempo illimitato**: "Tale termine di venti anni non si applica ai contratti di edizione riguardanti: enciclopedie, dizionari; schizzi, disegni, vignette, illustrazioni, fotografie e simili".

d) **Contratto con contributo**: a fronte di un contributo da parte dell'autore (entità e condizioni da stabilire di volta in volta), l'editore pubblica l'opera e fornisce una serie di servizi editoriali. È importante in questi caso che sia regolata in modo chiaro la cessione dei diritti, che non deve



IBISKOS EDITRICE RISOLO

avvenire quando l'opera resta di proprietà dell'autore. Pertanto deve riscuotere tutto il ricavato delle vendite. Inoltre deve vincolare autore e casa editrice per tempi brevi e non deve prevedere diritti d'opzione su nuove eventuali opere dell'autore.

e) **Contratto di cessione gratuita a termine:** la cessione dei diritti tra autore ed editore avviene in modo gratuito. L'editore pubblica l'opera per un certo numero di anni e nulla è dovuto all'autore. Viene utilizzato per lo più per opere di storia locale, contesti territoriali etc.

f) **Contratto di cessione parziale dei diritti:** fino a un certo numero di copie vendute, l'editore non deve nulla all'autore, neppure il rendiconto informativo.

EDITING

Alcune opere possono necessitare di editing, il processo di accurata revisione editoriale di un dattiloscritto in vista della pubblicazione, per portare il testo al meglio delle sue potenzialità. Non si tratta solo di una correzione bozze, ma di una strutturazione degli argomenti, accompagnata da revisione linguistica, analisi dei contenuti e affinamento dello stile espressivo dell'autore. Serve a individuare i punti deboli e di forza di un testo sotto il profilo espressivo e contenutistico. Perché l'arte di pensare e creare e quella di esprimersi possano coincidere il più possibile. È opportuno che tutto avvenga in stretta collaborazione con l'autore.

CORREZIONE BOZZE

La bozza in gergo editoriale è la copia ancora provvisoria di un testo. Serve a fare una prima revisione che individua i possibili errori (imperfezioni, refusi, lapsus, errori grammaticali), gli spazi errati tra parole o paragrafi, l'uso corretto di corsivi, segni di punteggiatura etc, i margini, gli eventuali rapporti sbagliati tra immagine e testo. Di solito si fanno più "giri di bozze" per individuare tutte le inesattezze.

IMPAGINAZIONE

L'impaginazione è la composizione delle pagine del libro, effettuata seguendo il progetto grafico previsto e la collana di riferimento. Riguarda la sistemazione di testo, eventuali illustrazioni, didascalie, tabelle, note a piè di pagina, numerazione, titoli secondo standard predefiniti per garantire uniformità (ad esempio scelta della font e sua misura, formattazione etc).

PROGETTAZIONE GRAFICA DELLA COPERTINA

La copertina deve riflettere il contenuto del libro ed è il primo impatto con i potenziali lettori. Trasmette attraverso la comunicazione visiva tutto il valore del volume, spesso con riferimenti subliminali che favoriscono la scelta. Il grafico deve cogliere tutte le possibili sfumature del testo, ascoltando anche le proposte dell'autore, ma mettendo a disposizione la sua esperienza, quando le proposte non sono adeguate, in modo da sintetizzare con un'immagine significativa i contenuti. I



IBISKOS EDITRICE RISOLO

colori, gli equilibri grafici assecondano i parametri di riferimento di una collana specifica o spaziano liberamente, a seconda degli accordi tra autore ed editore. Studiare una copertina significa anche redigere o adeguare la sinossi (descrizione dell'opera) e la biografia dell'autore, nonché la scelta di un estratto dal testo.

MENABÒ

Il menabò è chiamato anche “Dummy” e significa manichino per i test. È la prova di stampa finale, quando si passa dalla fase delle bozze cartacee a quella del modello tridimensionale del libro. In pratica è il libro già impaginato e completo di copertina non ancora rilegato. Serve a dare la sensazione quanto più possibile del prodotto finale (perché è un modello a scala reale) e valutare anche se i colori di stampa corrispondono a quelli ipotizzati. Solitamente in questa fase sono possibili solo correzioni finali di refusi, non essendo più possibile “spaginare” in maniera eccessiva il lavoro. La compilazione del menabò è il procedimento che precede l'imposizione tipografica. È sul menabò che l'autore darà il “visto si stampi” definitivo all'opera perché è la stesura ultima della sequenza delle pagine che compongono una pubblicazione.

CODICE ISBN

Il codice ISBN soddisfa l'esigenza di un sistema universale di codifica dei libri, sia nel formato cartaceo che nel formato e-book. Oltre a identificare il libro, si attribuisce a tutti quei prodotti creati per essere utilizzati come libro.

L'editore assegna al libro il relativo codice ISBN= tale codice (International Standard Book Number) permette l'identificazione di un titolo o di un'edizione di un titolo di un determinato editore, dato che attesta che l'opera è stampata da un editore regolarmente registrato, l'opera è inserita nel "Giornale della libreria" consultando il quale i librai trovano l'indirizzo dell'editore e dell'eventuale distributore dell'opera richiesta dal cliente, l'opera è inserita nel circuito dell'editoria di tutto il mondo e nelle librerie on-line.

Il codice ISBN attesta che: 1° - L'opera è stampata da un editore regolarmente registrato (Camera di Commercio, Ufficio IVA ecc) 2° - L'opera è inserita nel Giornale della libreria consultando il quale i librai trovano l'indirizzo dell'editore e dell'eventuale distributore dell'opera richiesta dal cliente. 3° - Il titolo e il nome dell'autore sono elencati sul catalogo generale dei libri in commercio che esce tutti gli anni ed è consultabile nelle librerie e in molte biblioteche. 4° - L'opera è inserita nel circuito dell'editoria di tutto il mondo (82 nazioni). Ormai quasi tutte le librerie esigono il codice ISBN per tutti i libri che accettano di commerciare.

Ogni codice ISBN identifica in modo univoco ogni specifica edizione di un libro (non però le semplici ristampe, che mantengono lo stesso codice dell'edizione cui si riferiscono) e, una volta assegnato, non può più essere riutilizzato. Esistono anche analoghi codici numerici per la classificazione di pubblicazioni periodiche come i quotidiani o le riviste (l'ISSN) e per gli spartiti musicali (l'ISMN). Oltre agli editori veri propri, rientrano in questo settore anche tutti quegli enti, fondazioni e istituti, sia pubblici sia privati, che hanno una qualche forma di produzione editoriale.

Anche un autore può aderire all'Agenzia ISBN e ottenere un prefisso Editore per l'area linguistica italiana per le proprie pubblicazioni, al costo attuale di 90 euro IVA inclusa per 10 codici. È



IBISKOS EDITRICE RISOLO

obbligatorio, per farlo, possedere Partita IVA. L'IVA è al 4% ed è interamente a carico dell'editore, così come le spese postali. Occorre disporre di un programma che genera i codici a barre.

Il codice può anche essere acquistato dall'autore attraverso le piattaforme di autopubblicazione. Nel caso di pubblicazione di un e-book tramite una piattaforma italiana che lo immette sul mercato, l'ISBN viene registrato dai distributori a nome della piattaforma e non dell'autore. La piattaforma cioè risulterà come editore. Solo all'estero su Amazon, Kobo, Google, Apple, l'autore può dichiarare di essere il possessore dell'ISBN e considerato editore.

BOLLINI SIAE

I bollini SIAE nascono col fine di proteggere l'autore nei confronti dell'editore. In pratica, dopo che autore ed editore si sono accordati sul numero di copie da stampare e distribuire, la SIAE fornisce a chi ne fa richiesta (in questo può essere sia l'autore che l'editore) un numero prestabilito di bollini da applicare sui volumi. Il consumo di bollini fornisce così all'autore un controllo esatto del numero di copie distribuite dall'editore. A conti fatti però, questo meccanismo risulta efficace soltanto nel caso, davvero improbabile, in cui l'editore stampi, distribuisca e venda un numero di copie maggiore di quello concordato con l'autore, truffandolo così dei diritti d'autore sui volumi eccedenti. I volumi in eccesso sarebbero infatti identificabili, in questo caso, grazie all'assenza dei bollini SIAE. Se la tiratura è bassa tale problema non sussiste, perché il controllo sulle copie è facilmente monitorabile.

VISTO SI STAMPI

Il "visto si stampi" è l'autorizzazione che ogni autore dà per autorizzare la pubblicazione dell'opera. Viene dato sulla "cianografica", la prova di stampa, quindi il menabò. È la fase finale che precede la stampa, dopo quella di redazione. Si tratta di un ultimo controllo approfondito di forma e contenuto che l'autore deve fare per individuare eventuali refusi rimasti. Certifica che l'opera secondo l'autore può andare definitivamente in stampa.

STAMPA DELLA TIRATURA

Dopo l'ultimo controllo finale e il "Visto si stampi" dell'Autore, la casa editrice dà il via alla stampa delle prime copie della tiratura concordata nel contratto. La quantità specifica delle varie tranches è decisa in base alle esigenze immediate e specifiche (quante copie inviare ai distributori e direttamente ad alcune librerie, presentazioni etc).

CONSEGNA COPIE D'OBBLIGO

Con riguardo alle opere a stampa e ai documenti su supporto informatico (ad eccezione dei documenti sonori e video, dei film, dei documenti fotografici e di grafica d'arte su supporto informatico che sono sottoposti ad un regime particolare) il deposito dovrà essere effettuato (anche a mezzo posta) entro 60 giorni dall'immissione in commercio presso:

- una copia alla Biblioteca nazionale centrale di Roma;
- una copia alla Biblioteca nazionale centrale di Firenze;
- due copie all'istituto regionale di riferimento in relazione alla sede del soggetto obbligato al deposito secondo quanto previsto dal D.M. 28 dicembre 2007 e dal D.M. 10 dicembre 2009;



IBISKOS EDITRICE RISOLO

Istituzione del registro dell'editore

A decorrere dal 2 settembre 2006 non è più obbligatoria la tenuta del registro delle opere pubblicate. Sempre a seguito infatti dell'entrata in vigore del DPR 3 maggio 2006 n. 252 è stata abrogata la normativa che stabiliva tale obbligo.

PRESENTAZIONE e PROMOZIONE

Il primo sistema di promozione è il passaparola e la presentazione è il primo passo ufficiale di un'opera pubblicata. Di solito la prima in assoluto è organizzata dall'Editore che, in base agli accordi contrattuali, mette a disposizione un critico qualificato e si occupa della stampa di inviti, locandine e della redazione di un comunicato stampa. L'Autore diffonderà la notizia (o direttamente o tramite l'Ufficio Stampa dell'Editore, cui avrà fornito nominativi ed indirizzi mirati, locali) che il libro è uscito, che verrà presentato etc. I dettagli della presentazione (luogo, contesto, data) vengono concordati insieme da Autore ed Editore, cercando di creare un'occasione il più possibile adatta e riuscita, scegliendo una formula che valorizzi Autore e libro.

DISTRIBUZIONE IN LIBRERIA E ON LINE

Una volta uscito, il libro viene proposto dai distributori con cui l'editore ha accordi contrattuali alle varie librerie, ottimizzando la scelta tra quelle delle zone di influenza dell'Autore. Le librerie (e in generale gli spazi vendita deputati a ciò) riservano lo spazio disponibile a quei libri che, a loro avviso, sono appetibili per i clienti. Non tutti i libri in assoluto, quindi, saranno accettati dai librai, specie se non li hanno ordinati per scelta loro. Quando accettano volumi in conto deposito, lo fanno seguendo il criterio che il libro, nel mondo editoriale, è un prodotto. Se l'editore è il soggetto che lo realizza, il libraio è il negoziante. Non si può pretendere che le librerie abbiano tutti i libri editi. Non potrebbero materialmente farvi fronte, sia a livello di spazio che di riscontro vendite.

Lo spazio è prezioso e i librai devono occuparlo con criterio, ottimizzando le scelte.

Le più grandi librerie sono quelle che meglio sopravvivono sul mercato perché legate a gruppi editoriali forti (Feltrinelli e Mondadori, per dirne due). Il tempo medio di permanenza di un libro sullo scaffale è di due mesi. Se nel frattempo non viene venduto, verrà fatto il reso al distributore e da lì all'editore.

Le medio-piccole, invece, hanno pochi metri quadrati a disposizione e una minore forza contrattuale. Per loro la scelta dei titoli da esporre (ricordiamo che escono circa 4.500/6.000 titoli differenti contemporaneamente, per i tipi dei più svariati editori) segue altri criteri: autori di zona, libri a tema territoriale, best seller a basso rischio di invenduto.

La prassi è di tenere i libri in conto/ deposito e pagarli al distributore solo dopo averli venduti.

I volumi sugli scaffali vengono cambiati e rinnovati circa ogni cinque/ sei mesi. Facendo un confronto col numero enorme di titoli che escono ogni anno in Italia, si comprende bene quanti di



IBISKOS EDITRICE RISOLO

essi restano fuori da tali circuiti.

Per aumentare i profitti, le librerie vendono anche altri articoli (gadget, musica, film, prodotti enogastronomici).

Le librerie on line (IBS, Amazon etc) ricevono gli ordini dai clienti on line e fanno direttamente richiesta agli editori dei vari titoli.

Il distributore può avere una risonanza territoriale locale, regionale o nazionale. Il suo compito è di proporre alle librerie di zone specifiche titoli presenti nei cataloghi degli editori, che lo hanno scelto come proprio rappresentante. Visita periodicamente le librerie, presentando il catalogo libri. Il librario non è obbligato a prendere in considerazione tutte le proposte del distributore, ma vaglia in base alla presunta sicurezza di vendita (pubblicità e risonanza del titolo, dell'autore, attualità del tema di un saggio, volumi tecnici, manualistica).

Le librerie (on line e non) e il distributore trattengono una percentuale sul prezzo di copertina come compenso, che può arrivare anche al 60%. Il resto viene spartito tra editore e autore (quando il libro è edito) o va solo all'autore (quando il libro è pubblicato).

Autore – Editore La scelta

Libro pubblicato o libro edito? Contributo da parte dell'autore, pieno investimento da parte dell'editore o sostegno da parte di sponsor? Acquisto copie contestuale alla firma del contratto o successivo? Servizi editoriali a pagamento senza cessione dei diritti all'editore o formule condivise?

Qualsiasi sia la tua scelta, Autore, valuta sempre cosa ti viene offerto in concreto e a quali condizioni. L'aumento del numero dei testi forniti dal mercato corrisponde a un aumento di difficoltà di essere presenti sul mercato tradizionale della diffusione commerciale. Se perciò da un lato la cosiddetta "soglia di ingresso" nel mercato si è abbassata sotto l'aspetto dei costi, dall'altro il concreto contatto con il grosso pubblico è diventato ancor più difficoltoso.

Sono nate negli anni centinaia di piccole case editrici che propongono contratti di edizione di varie tipologie. L'importante è ricordare che non è illegale chiedere un contributo a fronte di una pubblicazione.

L'aspirazione a pubblicare una propria opera è legittima, anche quando questa non susciti l'interesse commerciale o culturale delle case editrici più blasonate o forti sul mercato.

Chiunque editerà o pubblicherà la tua opera, dovrà farlo con una qualità tipografica adeguata, fornendoti la necessaria consulenza affinché il tuo lavoro, pur con una diffusione modesta, sia presentabile e apprezzabile.

Le richieste di contributo all'autore possono presentarsi sotto diverse forme, non sempre evidenti o cristalline. Meglio allora orientarsi su chi parla chiaro sin da subito, su ogni aspetto.

EDITORIA A PAGAMENTO

Se scegli di investire economicamente, hai diritto a che tutte le fasi sopraelencate e i servizi garantiti dal contratto siano svolti realmente e con professionalità.

EDITORIA SENZA CONTRIBUTO

C'è il rischio che i servizi non siano realmente svolti o siano di scarsa qualità. Valuta sempre la proporzionalità tra diritti e obblighi tuoi e dell'editore, a livello contrattuale.



IBISKOS EDITRICE RISOLO

L'editore professionale e competente rappresenta un alleato, è un compagno di strada.

Un Autore che voglia cercare di orientarsi con la maggior consapevolezza possibile nel mondo dell'editoria, dovrebbe iniziare parlando con altri Autori, leggere attentamente le informazioni sui siti internet degli editori, contattarli direttamente, valutare i contratti, partecipare quando possibile alle presentazioni per valutare come vengono gestite dallo staff della casa editrice.

Deve fare una seria comparazione tra oneri e onori. Un libro, anche se in tiratura limitata e a prescindere da un riscontro stratosferico di pubblico, deve rappresentare nel tempo un'esperienza qualificante e un motivo di vanto e orgoglio personali per l'Autore.